

E. Rossi (a cura di), *Giovani nella notte tra divertimento e rischio. Il progetto "Buonalanotte" e altre pratiche di intervento*, Comune di Modena, Modena, 2009.

La prevenzione delle azioni giovanili a rischio legate all'abuso di alcol e alla guida in stato di ebbrezza, attraverso una sensibilizzazione dei giovani nei luoghi del divertimento notturno, costituisce il principale obiettivo del progetto Buonalanotte.

Si tratta di un'iniziativa che, fin dalla sua prima attivazione (nel 1996), ben esprime l'intenso lavoro di promozione e prevenzione che le Politiche Giovanili del Comune di Modena svolgono da molti anni nei gruppi informali sul territorio, portando in questo caso l'ente locale all'interno del cosiddetto "mondo della notte".

È proprio nei locali da ballo, nei pub e in altri luoghi deputati alla frequentazione e al divertimento notturno che i tanti operatori che nel tempo si sono succeduti, svolgendo sempre con professionalità e competenza il loro lavoro, hanno proposto ai giovani uno stimolo (negli ultimi anni: il test dell'etilometro) perseguendo, nella restituzione dei risultati e nell'opera di sensibilizzazione ai giovani, un approccio aperto, rispettoso e non giudicante.

Poiché è evidente che la riuscita dell'intervento si gioca nei processi comunicativi comunicazione, predisporre e utilizzare degli strumenti di valutazione sia del punto di vista dei destinatari, sia delle forme di comunicazione che si creano nell'interazione operatori-giovani è un elemento di grande importanza: esso può segnalare contraddizioni tra intenzioni e risultati effettivamente conseguiti, contribuendo al miglioramento delle pratiche di prevenzione.

Questo volume, che nasce dalla collaborazione tra Comune di Modena e Università di Modena e Reggio Emilia, si compone di due parti.

La prima parte è dedicata specificamente all'analisi del progetto Buonalanotte. Nel primo capitolo, vengono illustrati i presupposti teorici e metodologici che guidano un intervento di prevenzione delle azioni giovanili a rischio quale quello qui proposto. Nel secondo capitolo, è invece descritto il contesto politico e normativo nel quale il progetto è nato e si è venuto a sviluppare nel corso degli oltre dieci anni di attività. I tre capitoli successivi propongono una lettura in chiave valutativa di Buonalanotte: il terzo capitolo presenta una valutazione del progetto; il

quarto capitolo propone una valutazione di processo e di risultato a partire sia dai documenti progettuali sia soprattutto dalle schede di monitoraggio compilate assieme agli utenti al termine del test dell'etilometro e dell'intervento degli operatori; il quinto capitolo illustra invece un'analisi valutativa dei processi e dei risultati osservabili nella comunicazione, sulla base di una ricerca che ha registrato le interazioni operatori-giovani e raccolto il punto di vista dei giovani a fine intervento. Chiude la prima parte il capitolo sesto, che contiene un'analisi delle riflessioni degli operatori, formulate anche a seguito della restituzione dei risultati della suddetta ricerca.

La seconda parte del volume dà spazio alle valutazioni e alle proposte degli enti e delle associazioni che nel corso degli anni hanno collaborato al progetto Buonalanotte e hanno messo in campo altre iniziative di contrasto all'alcol e alla guida in stato di ebbrezza. Il Sindacato SILB e l'associazione ARCI di Modena, in particolare, rispettivamente nel settimo e nell'ottavo capitolo, illustrano le modalità di sostegno a Buonalanotte e altre esperienze che li hanno visti protagonisti, traggono alcune considerazioni sia su Buonalanotte che su queste ulteriori modalità di intervento, infine forniscono spunti di riflessione, proposte di sviluppo e osservazioni per il futuro, sempre nell'ottica di un miglioramento delle pratiche di prevenzione rivolte al mondo della notte. Infine, mentre il nono capitolo descrive nei dettagli gli obiettivi, le iniziative, i risultati e i collegamenti con Buonalanotte del Programma d'azioni sulla sicurezza stradale del Comune di Modena, il decimo capitolo illustra metodologie e risultati di una recente campagna di sensibilizzazione ai rischi per la guida derivanti dal consumo di alcolici, promossa dalla Protezione Civile di Modena.

(recensione a cura di Elisa Rossi)